

fashion & trend / slow life

17 novembre 2012

BAGS FOR AFRICA III EDIZIONE



Sala gremita e fondi per proseguire il programma “D come Sviluppo, il futuro della Sierra Leone è donna” sono i risultati più importanti della terza edizione dell’asta evento Bags for Africa, organizzata dall’ong COOPI – Cooperazione Internazionale

Bags for Africa non è soltanto un’asta di beneficenza. L’evento che si è svolto in Triennale è stato una vera e propria dimostrazione di solidarietà della moda italiana verso un mondo dove la moda non è ancora un settore così sviluppato. Le donne inserite nel programma per

l’emancipazione femminile “D come Sviluppo, il futuro della Sierra Leone è donna” potranno beneficiare di 22.000 euro, raccolti durante l’asta.

Grazie a questi fondi saranno organizzati nuovi di corsi di formazione dedicate alle future leader di comunità. Tali donne un domani potranno portare avanti le loro istanze di emancipazione davanti ad autorità ed istituzioni locali. Oltre ai corsi di formazione, si organizzerà inoltre una campagna di advocacy e sensibilizzazione a livello comunitario.

Erano visibilmente motivate ieri sera le circa 400 persone presenti in sala. Non solo perché la loro offerta sarebbe andata a favorire concretamente lo sviluppo socio economico delle donne della Sierra Leone ma anche perché a fine serata si sarebbero portate a casa veri e propri pezzi unici, progettati esclusivamente per Bags for Africa.

Le borse che hanno riscosso più successo sono state Alberta Ferretti, Balenciaga, Gucci e Salvatore Ferragamo.

Oltre ai rappresentanti della case di moda, presenti la vice Presidente di Camera della Moda Giovanna Gentile Ferragamo, il conduttore televisivo **Enzo Miccio**, la direttrice di Christie’s **Clarice Pecori Giraldi**, il Presidente di COOPI **Claudio Ceravolo**, **Paola Saltari** in rappresentanza di Vanity Fair e **Laura Morino** per Morino Studio.

Tra i numerosi ospiti, personalità rilevanti ed autorevoli del mondo dell’industria, della politica, della cultura, della finanza e della moda, tra cui: **Maureen Salmons, Piero Addis, Emanuele Belotti, Allegra Bossi Pucci, Alessandra De Marco, Guido e Paola Pennisi.**

Infine, è Martina Maggiorelli la giovane stilista dello IED che ha vinto la menzione speciale per la borsa prodotta con più criteri di “artigianalità” e “sostenibilità”. La sua pochette è stata infatti realizzata con scarti di tessuto ridotti a strisce e lavorati a telaio.

L’evento è stato realizzato grazie a: IDMC, VISCONTI BANQUETING, LIMONI, ICMA, GREY18, STRAF Hotel&bar, Studio legale Michela Cocchi. Un grazie speciale a: Alfonso Granieri e Angela Sicolo, per il progetto Combo for Africa.

Redazione Online

17 novembre 2012

© RIPRODUZIONE RISERVATA